

Gestione della sala d'attesa e area amministrativa

Protocollo 4/A

Si considera, in base al calcolo del rischio biologico effettuato nel capitolo 2, la sala d'attesa e il frontoffice come aree a basso-medio rischio di esposizione a contaminazione da agenti biologici (Covello V et al., 1992; Sandman P., 1999; Sjoberg L., 1999; CDC Atlanta; Lambert et al., 2003; Leiss W et al., 1989; Slovic P et al., 1987; ISS 2020) Gestione della sala di attesa (Meng L et al., 2020; WHO 2020; Yang Y et al., 2020; CDC 2020)

- Dopo aver rilevato la temperatura tramite termoscanner o termometro contactless, invitare i pazienti a lavarsi le mani con soluzioni a base alcolica
- E' raccomandabile garantire una adeguata ventilazione come descritto nel capitolo 4.
- La distanza minima considerata tra pazienti in sala d'attesa portatori di mascherina chirurgica è di 1 metro (Istituto Superiore di Sanità, ISS, 2020).
- E' importante che nella sala di attesa non rimanga nessun accompagnatore: l'eventuale presenza aumenterebbe il rischio di infezione (Wang Y et al., 2020). Nel caso di pazienti minorenni, l'accompagnatore deve essere gestito (TRIAGE) analogamente a quanto avviene il paziente stesso (Mallineni SK, 2020)
- Tutti gli operatori devono, anche in fase di ricevimento in sala di attesa indossare idonei DPI e comunque mantenere la distanza di sicurezza (WHO 2020).
- Lasciare i cappotti e le borse al di fuori della zona operativa
- Non lasciare riviste e altri oggetti Gestione della reception / area amministrativa

Gestione della reception / area amministrativa

Anche nell'area amministrativa, è importante che acceda solo una persona, praticare il lavaggio delle mani e mantenere le distanze di sicurezza. Gli operatori odontoiatri anche se si occupano di aspetti amministrativi devono indossare gli adeguati DPI. 48 Il Ministero (Ministero della Salute 2020) raccomanda di adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria e in particolare:

- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali.
- Se nel corso dell'attività lavorativa si viene a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto è necessario provvedere nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda – a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per SARSCoV-2. Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:
 - evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
 - se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
 - lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi del malato;
 - far eliminare in un sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati.